

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto: BIFENAX

**1.2 Usi pertinenti della miscela e usi sconsigliati:** insetticida in sospensione acquosa concentrata, per uso civile, a base di Bifenthrin, Tetrametrina e Piperonil butossido.  
Presidio Medico-Chirurgico Registrazione 19101 del Ministero della Salute.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.  
Indirizzo: Nona Strada 55/57 35129 Padova  
Telefono: 049.807.61.44  
Fax: 049.807.61.46  
Sito internet: [www.indiacare.it](http://www.indiacare.it)  
e-mail tecnico competente : [laboratorio@indiacare.it](mailto:laboratorio@indiacare.it)

**1.4 Telefono di emergenza:** 049.807.61.44 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1 Classificazione della miscela:** Nocivo per inalazione e ingestione. Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

### 2.2 Elementi dell'etichetta:



Simboli di pericolo:

Frasi di rischio: R 20/22 Nocivo per inalazione ed ingestione.

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza: S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S20/21 Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti speciali.

S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alla Scheda informativa in materia di sicurezza

### 2.3 Altri pericoli:

PBT: non applicabile

vPvB: non applicabile

Eventuali effetti nocivi saranno descritti alle sezioni 9 e 12.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente	%	N° EINECS	N° CAS	Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CE	Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE
Bifenthrin	8.0		82657-04-3	T 23/25; 43 N 50/53	Acute Tox. 3 H301 Acute TOx.3 H331 Skin Sens.1 H317 Aquatic. Acute1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
Tetrametrina	3.0	231-711-6	7696-12-0	N 50/53	Aquatic. Acute1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
Piperonil butossido 94%	6.0	200-076-7	51-03-6	N 50/53	Aquatic. Acute1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
Coformulanti e acqua	q.b. a 100				

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto con la pelle: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione: non somministrare liquidi. Consultare un medico. Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro: pomata antistaminica.

**4.2 Principali effetti e sintomi sia acuti che ritardati:** il prodotto può risultare irritante per gli occhi, la pelle e le prime vie respiratorie. I piretroidi non hanno una elevata tossicità nei confronti dell'uomo, ma l'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare sintomi a carico del SNC. Parestesie, ipereccitabilità, tremori possono manifestarsi a seguito del blocco della trasmissione nervosa causata dai piretroidi.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:** Consultare un medico. Non esistono antidoti per l'intossicazione da piretroidi, effettuare una cura sintomatica.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:** anidride carbonica o estintore a polvere.

**5.2 Speciali pericoli derivanti dalla miscela:** durante l'incendio possono svilupparsi fumi tossici, contenenti ossidi di azoto, acido cianidrico, acido bromidrico.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** adeguato equipaggiamento.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento. Indossare guanti e occhiali di sicurezza e maschera protettiva.

**6.2 Precauzioni ambientali:** tenere lontano da scarichi, acque di superficie e sotterranee. Evitare l'inquinamento di prodotti commestibili.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** assorbire con: sabbia, farina fossile o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale inerte inquinato in un contenitore a tenuta, etichettare e smaltire secondo le disposizioni indicate al punto 13.

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** usare guanti protettivi, e occhiali di sicurezza. Evitare l'inalazione del prodotto.

**7.2 Immagazzinamento:** stoccare in luoghi ventilati, lontani da fonti di calore, provvisti di bacino di contenimento per i liquidi.

**7.3 Usi finali specifici:**

#### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROTEZIONE PERSONALE

##### 8.1 Parametri di controllo:

ACGIH:

TLV-TWA:

TLV-STEL: n.d.

##### 8.2 controlli dell'esposizione:

Protezione respiratoria: maschera.

Protezione delle mani: guanti.

Protezione degli occhi: occhiali.

Protezione della pelle: indumenti protettivi adatti.

Controllo dell'esposizione ambientale: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, seguendo le istruzioni riportate in etichetta. Non disperdere nell'ambiente i residui di prodotto o gli imballi vuoti ma smaltire come indicato al punto 13.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni generali:

Stato fisico: liquido  
 Colore : bianco  
 Odore: inodore  
 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente  
 PH: 7  
 Punto di ebollizione: >100°C  
 Punto di infiammabilità: n.a.  
 Infiammabilità: non infiammabile  
 Proprietà esplosive: n.d.  
 Proprietà comburenti: n.d.  
 Pressione di vapore: n.d.  
 Densità relativa: 1.031 g/ml  
 Solubilità: disperdibile  
 Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua: n.d.  
 Viscosità: 561 cps  
 Velocità di evaporazione: n.d.

### 9.2 Altre informazioni:

## 10. STABILITA' E REATTIVITA':

### 10.1 Reattività:

### 10.2 Stabilità chimica:

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

**10.4 Condizioni da evitare:** stabile in condizioni normali, tenere al riparo dalla luce.

**10.5 Materiali incompatibili:** sostanze ossidanti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** n.d.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti pericolosi per la salute:  
 Organi bersaglio: vedi punto 2  
 Sintomi: vedi punto 2  
 Tossicità del preparato DL<sub>50</sub> acuta orale ratto: 661 mg/kg (calcolata)

Tossicità dei principi attivi:

	DL <sub>50</sub> acuta orale ratto	DL <sub>50</sub> acuta dermale	Tossicità per inalazione LC <sub>50</sub> (4h)
Bifenthrin	>53.4 mg/kg	> 2000 mg/kg	> 0.8 mg/l
Tetrametrina	> 5000 mg/kg	> 5000 mg/kg	2,74 mg/l
Piperonil butossido	> 7500 mg/kg	> 7950 mg/kg	> 5.9 mg/l

Contatto con gli occhi e la pelle: può risultare irritante per gli occhi

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Sensibilizzazione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**12.1 Tossicità:** il prodotto è tossico per gli organismi acquatici.

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
Bifenthrin	(96h) 0.00015 mg/l	anitra > 2150 mg/kg	tossico per le api

Tetrametrina	(96h) 0.0169 mg/l	anitra selvatica > 1000 mg/kg	tossico per le api
Piperonil butossido	(24h) 5.3 mg/l	storno > 100 mg/kg	

**12.2 Persistenza e degradabilità:** i principi attivi hanno una emivita breve nel suolo, in quanto vengono degradati dai microrganismi. In acqua la persistenza è molto lunga, l'emivita stimata è di qualche anno.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

**12.4 Mobilità nel suolo:** i principi attivi sono praticamente immobili nel terreno. Nell'acqua si legano alle particelle sospese.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.:** non disponibile

**12.6 Altri effetti avversi:**

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** smaltire come rifiuto speciale pericoloso.

Ricordiamo che la corretta classificazione è comunque un obbligo del produttore/detentore del rifiuto.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



Simboli:

**14.1 Numero UN:** 3082

**14.2 Denominazione:** materia pericolosa per l'ambiente liquida (contiene bifenthrin, tetrametrina e piperonil butossido).

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** Classe 9

**14.4 Gruppo di imballaggio:** III

Classificazione di trasporto:

Marine pollutant: Sì

IMO: Classe 9

IATA: Classe 9

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Categoria Seveso: 9i

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti frasi R:

H301 – Tossico se ingerito.

H331 – Tossico se inalato.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R23/25 Tossico per inalazione e ingestione.

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Ulteriori informazioni:

Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell' ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

Bibliografia: The Pesticide Manual

HSDB Hazardous Substances Data Bank

Schede sicurezza materie prime